

Notizie biografiche

Platone nacque ad Atene nel 427 a.C.: il suo vero nome era Aristocle e Platone fu un soprannome datogli dal suo maestro di ginnastica per la sua forza fisica (in greco *plàtos* significa ampiezza, larghezza).

Sua madre era parente di Solone, perciò Platone vide fin da giovane il proprio ideale nella vita politica.

Fu discepolo di Socrate.

Ebbe un primo contatto diretto con la vita politica ateniese nel 404-403 a.C. quando l'aristocrazia prese il potere e due dei suoi congiunti, Carmide e Crizia, ebbero parti di primo piano nel governo oligarchico.

Ma fu un'esperienza amara e deludente, a causa dei metodi faziosi e violenti che Platone vide mettere in atto proprio da coloro in cui aveva avuto fiducia.

Ma il disgusto per i metodi della politica pratica in Atene dovette raggiungere il culmine nel 399 a.C., quando Socrate fu condannato a morte ed i responsabili della condanna furono i democratici.

A spingere Platone in Italia dovette essere il desiderio di conoscere le comunità dei Pitagorici.

A Siracusa venne ben preso in urto col tiranno e con la corte; Dionigi si irritò tanto da venderlo come schiavo; per fortuna fu riscattato.

Tornò ad Atene e fondò l'Accademia (in un ginnasio sito nel parco dedicato all'eroe Accademo).

Nel 367 Platone si recò una seconda volta in Sicilia: era morto Dionigi I e gli era succeduto il figlio Dionigi II: trattene come prigioniero Platone per un certo periodo.

Nel 361 a.C. Platone si recò una terza volta in Sicilia, richiamato da Dionigi II, che voleva completare la propria preparazione filosofica; riuscì a salvarsi a mala pena e tornò ad Atene nel 360 a.C. ove rimase alla direzione dell'Accademia fino alla morte avvenuta nel 347 a.C. (74 anni).

Le sue opere

Sono 36 scritti suddivisi in 9 tetralogie:

1. Eutifrone, Apologia di Socrate, Critone, Fedone
2. Cratilo, Teeteto, Sofista, Politico
3. Parmenide, Filebo, Simposio, Dedro
4. Alcibiade I, Alcibiade II, Ipparco, Amanti
5. Teagete, Carmide, Lachete, Liside
6. Eutidemo, Protagora, Gorgia, Menone
7. Ippia minore, Ippia maggiore, Ione, Menesseo
8. Clitofonte, Repubblica, Timeo, Crizia
9. Minosse, Leggi, Epinomide, Lettere

L'impostazione dei vari dialoghi riprendono l'edizione cinquecentesca dello Stephanus.